

**CIRCOSCRIZIONE 8 ^**  
**San Salvario - Cavoretto -**  
**Borgo Po - Nizza Millefonti**  
**- Lingotto - Filadelfia**



**CITTA' DI TORINO**

**INTCI8 4 / 2021**

**31/03/2021**

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario -  
Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente RICCA Davide, le Consigliere ed i Consiglieri:

AIME Luca	GIARETTO Massimo	PAGLIERO Giuseppe	Giovanni
BORELLO Rosario	GUGGINO Michele Antonio	PALUMBO Antonio	
D'AGOSTINO Lorenzo	LOI CARTA Alberto	PARMENTOLA Paola	
D'ALESSIO Luca	LUPI Alessandro	PASQUALI Raffaella	
DELPERO Stefano	MARRAS Oliviero	PERA Dario	
DEMASI Andrea	MIANO Massimiliano	PETRACIN Noemi	
FRANCONE Vittorio	MONTARULI Augusto		
GERMANO Lucia	OMAR SHEIKH ESAHAQ Suad		

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:  
BERNO Fulvio - FICHERA Maria

Con la partecipazione del Segretario ARDITO Francesco.

Ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il seguente provvedimento.

## INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

**OGGETTO:** C.8 - "SFRATTO DEL CHIOSCO DI FRUTTA E VERDURA DEL MERCATO DI CORSO SPEZIA".

### PREMESSO CHE

- Nel 1957 il Sig. Sandrini acquistò il chiosco per la vendita di frutta e verdura, sito presso il mercato di corso Spezia, allora nel tratto tra via Nizza e la palazzina delle Ferrovie dello Stato, risultando così l'effettivo proprietario di tale immobile;
- La Sig.ra Lucia Sandrini (figlia) ha continuato la gestione dell'attività di famiglia fino al 2005, ottemperando alle spese di gestione ordinarie dovute, quali ad esempio, utenze e suolo pubblico;
- Nel corso degli anni, inoltre, sono state sostenute a carico della Fam. Sandrini numerose spese per la sistemazione dei sottoservizi e il sistema di fognatura posto in via Nizza;

### CONSIDERATO CHE

- Nel 2005, in occasione dei lavori per il sottopassaggio di Corso Spezia (fatto in previsione delle Olimpiadi del 2006) il suddetto chiosco fu spostato, insieme all'intero mercato, nel tratto di Corso Spezia compreso tra via Nizza e Via Genova;
- Il giorno 27-06-2005 fu consegnato un nuovo chiosco, in sostituzione del vecchio, a titolo di **"consegna a terzi del prefabbricato in oggetto ad uso per la vendita di frutta e verdura"**. *(verbale del 27-06-2005 della Divisione Servizi Tecnici per i servizi culturali-sociali-commerciali, Settore Infrastrutture per il Commercio, Città di Torino).*
- L'effettiva apertura al commercio dell'attività risale al 2006, in quanto sono stati fatti dei lavori di efficientamento (allaccio acqua potabile, arredo interno) a carico dei proprietari, nonostante fosse stato promesso il contrario da parte del Comune;
- L'attività prosegue senza problemi fino al 2016, con il pagamento puntuale delle spese di gestione e di occupazione del suolo pubblico;

### VERIFICATO CHE

- Nell'anno 2016 la Sig.ra Sandrini riceve una prima richiesta di pagamento per mancanti quote d'affitto pari a Euro 30.000,00 senza specifiche in merito a quote di canone e numero di mesi precisi su cui è stato calcolato tale ammanco;
- Nell'anno 2017 tale richiesta sale a Euro 46.000,00 e segue una proposta "risarcitoria" che prevede un affitto mensile di Euro 500,00 e una quota risarcitoria di Euro 12.000,00. La richiesta non viene accettata da parte del Comune di Torino e la somma sale a Euro 94.000,00;
- Si giunge al 2018 con un primo sfratto esecutivo per occupazione abusiva e morosità arretrata e la richiesta di giudizio al Tar della Sig.ra Sandrini;
- Oggi, dopo una sospensione di tre anni, il Comune di Torino fa valere la sentenza a suo favore, con un nuovo sfratto esecutivo comunicato il 04-02-2021 da cui decorrono i venti giorni per lo stesso;

## TENUTO CONTO CHE

- Non esiste un documento che definisca un rapporto paragonabile a una concessione o a un contratto di locazione tra la Signora Lucia Sandrini e il Comune di Torino per il chiosco in questione;
- Il primo chiosco era di totale proprietà della famiglia Sandrini, poi sostituito a carico del Comune, in virtù dello spostamento del Mercato;

## IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8

### INTERPELLA LA SINDACA E L'ASSESSORE AL COMMERCIO A. SACCO

- Per conoscere le effettive e reali motivazioni che hanno portato in essere la richiesta risarcitoria iniziale del 2016 da parte dell'Ufficio del Patrimonio, vista la natura del documento che ha regolato la consegna del chiosco in questione alla Sig.ra L.Sandrini nel 2005;
- Per sapere se, a partire dal 2016, ci sia stata un'effettiva presa in carico della vicenda da parte dell'Assessore competente in materia, per risolverla ed evitare un trattamento non equilibrato di un problema che tocca sul vivo il lavoro della persone, fondamento di serenità economica e psicologica di ogni individuo.

La presente interpellanza è stata votata dal Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione per appello nominale il cui esito risulta come segue:

Non sono presenti al momento del voto i Consiglieri: Germano, Miano, Palumbo.

Presenti 20

Votanti 15

Astenuti 5 (Aime, D'Alessio, Demasi, Francone, Pasquali)

Voti favorevoli 14

Voti contrari 1

---

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Davide Ricca

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Francesco Ardito